



ATTIVA il SUPERBONUS

Aiuti il clima, riduci le bollette, la tua casa è più sicura e cresce la buona occupazione

■ Perché la CGIL promuove l'attivazione del Superbonus?

Gli interventi finanziati con il Superbonus possono contribuire concretamente all'azione contro il cambiamento climatico, la grande sfida di questi anni, a ridurre il consumo energetico delle abitazioni e di conseguenza le bollette elettriche, a mettere le abitazioni in sicurezza dal rischio sismico, a migliorare la qualità dell'aria delle nostre città e ad abbattere le barriere architettoniche. Oltre a questi benefici, la realizzazione degli interventi porterà una consistente crescita dell'occupazione locale. Per questi molteplici benefici la CGIL ha chiesto che il Superbonus diventi una misura strutturale e che venga prorogata almeno per 5 anni. Attualmente la misura scade a giugno 2022, e per questo cerchiamo di promuoverne l'utilizzo e di facilitare, con i nostri CAAF, tutte le procedure di attivazione per moltiplicare gli effetti positivi sul clima, sulle bollette, sulla sicurezza antisismica e sull'occupazione.

■ Nel concreto cosa significa beneficiare della detrazione del 110%?

Vuol dire che se esegui un intervento ammesso al Superbonus per il quale è previsto, ad esempio, un tetto massimo di spesa di 30.000 euro: spendi 10.000 euro e lo Stato ti rimborsa in 5 anni 11.000 euro (se chiedi la detrazione presentando il 730 o il modello Redditi PF). Le spese relative ad un intervento di efficientamento energetico o antisismico, però, devono essere sostenute entro e non oltre il 30 giugno 2022 (entro il 31 dicembre 2022, se a giugno 2022 è stato realizzato almeno il 60% dei lavori).

■ Non puoi usufruire della detrazione in dichiarazione dei redditi?

Nessun problema, puoi sempre accedere al Superbonus in un altro modo! Se possiedi almeno un reddito, ad esempio solo la tua abitazione principale, anche se non paghi imposte, hai la possibilità di eseguire gli interventi a costo zero optando per lo sconto in fattura. In questo caso tu non spendi e all'impresa verrà ri-

CHE COS'È IL SUPERBONUS?

È la possibilità di usufruire di una detrazione pari al 110% riconosciuta sulle spese sostenute per interventi di efficientamento energetico e per interventi antisismici, dando la possibilità, se eseguiti congiuntamente, di innalzare al 110% anche le detrazioni per l'installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo ad essi collegati, installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici e abbattimento delle barriere architettoniche.

conosciuto un credito d'imposta del 110%. Se non ottieni lo sconto in fattura, puoi sempre cedere la detrazione del 110% a qualsiasi altro soggetto comprese le banche, Poste Italiane o Unipol. Realizzi l'intervento e sostieni le spese, dopodiché cedi il credito comunicando la tua scelta all'Agenzia delle Entrate. In questo caso chi compra il tuo credito, ad esempio una banca, ti rimborserà la spesa

trattenendo al massimo l'otto per cento sul 110%. Gli istituti finanziari possono anche proporti un finanziamento "ponte" ossia un prestito per realizzare i lavori che verrà poi detratto dal rimborso che ti spetta al netto degli interessi che ti garantiscono più del 100% della detrazione.

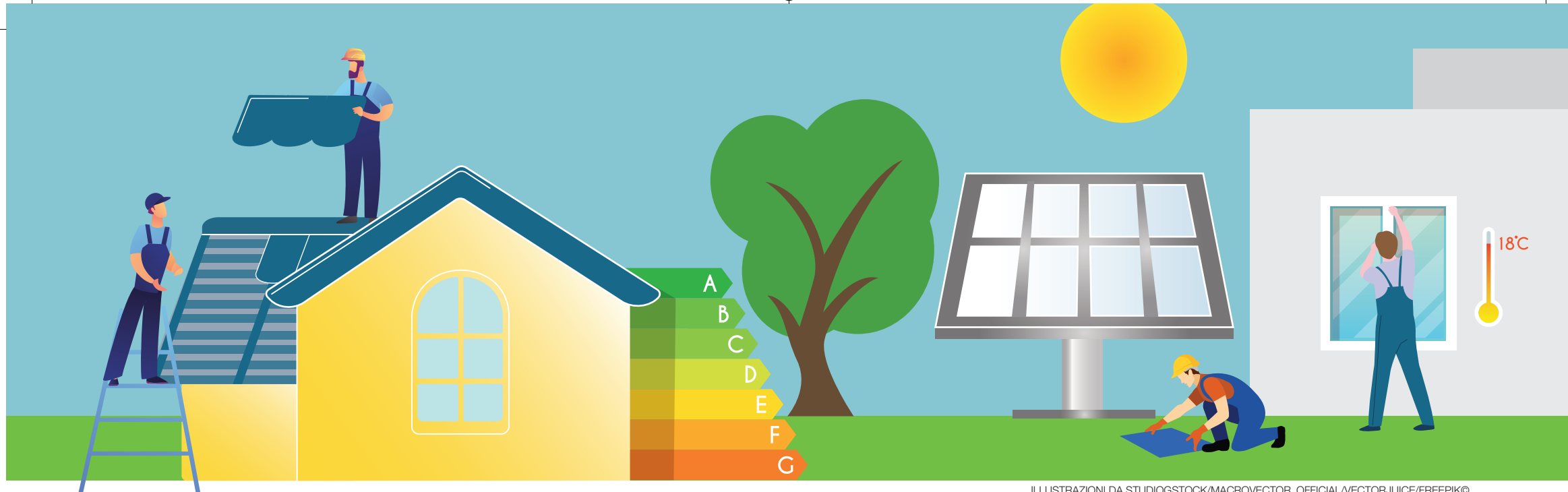
■ 110%: sei preoccupato per la burocrazia, gli adempimenti e tutte le regole che devi osservare per accedere all'agevolazione?

Nessun problema. I CAAF CGIL hanno realizzato un servizio che coinvolge tutti gli attori: i professionisti e i certificatori che rilasciano le asseverazioni e l'APE energetica, le imprese che eseguono gli interventi, i fornitori da cui acquistare caldaie, infissi e finestre, pannelli solari o impianti fotovoltaici e anche coloro che acquisteranno il tuo credito. Anche il professionista o la tua impresa di fiducia può far parte della rete di servizi CAAF CGIL. Professionisti, imprese e fornitori realizzeranno l'intervento. I CAAF rilasceranno il visto di conformità per attestare il tuo diritto al Superbonus e comunicheranno all'Agenzia delle entrate la tua opzione per lo sconto in fattura o per la cessione del credito. Tutti i soggetti coinvolti applicheranno lo sconto in fattura e saranno assistiti per cedere a loro volta il credito.

■ Sei interessato, ma vuoi sapere quali interventi puoi realizzare ottenendo il 110%?

Per prima cosa devi sapere che gli interventi di efficientamento possono essere realizzati sugli edifici unifamiliari, sulle parti comuni dei condomini o sulle unità abitative di edifici plurifamiliari (ad esempio villette a >>>>





ILLUSTRAZIONI DA STUDIOGSTOCK/MACROVECTOR_OFFICIAL/VECTORJUICE/FREEPIK©

»»» schiera), comprese le pertinenze ad esempio i garage. **Gli interventi antisismici, invece, possono essere realizzati solo sui primi due tipi di edifici.** Gli interventi principali, cosiddetti “trainanti”, sono tre: l’isolamento termico dell’involucro dell’edificio (cappotto termico), la sostituzione dell’impianto di climatizzazione invernale sugli edifici unifamiliari e sulle unità immobiliari in edifici plurifamiliari, la sostituzione dell’impianto di riscaldamento centralizzato di un condominio. Al termine dei lavori, però, è necessario conseguire il miglioramento di almeno due classi energetiche o almeno il raggiungimento della classe energetica più alta. Sono interventi che possono essere effettuati sia dal possessore/detentore dell’immobile che dal condominio.

■ **Vuoi sapere se la detrazione del 110% è riconosciuta anche per altri tipi di interventi?**

Se esegui almeno uno degli interventi principali (trainanti) puoi realizzarne altri, sempre finalizzati al risparmio energetico, purché i lavori siano contestuali agli interventi principali ovvero eseguiti nel periodo di inizio e di fine lavori.

Qualche esempio: infissi e finestre, pannelli o schermature solari, impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo, colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, installazione di dispositivi multimediali per il controllo a distanza dell’impianto di riscaldamento, eliminazione delle barriere architettoniche, ecc..

■ **Non possiedi immobili e sei in affitto o in comodato d’uso?**

Anche se sei in affitto o ti hanno concesso in comodato d’uso una casa, puoi realizzare interventi di efficientamento energetico a costo zero, optando per lo sconto in fattura o per la

cessione del credito, a condizione che il possessore autorizzi i lavori. Puoi così migliorare l’ambiente in cui vivi, risparmiando sui costi di riscaldamento. Se non possiedi immobili, puoi in ogni caso sostenere le spese in qualità di familiare convivente con il possessore, a condizione che l’immobile oggetto dei lavori non sia locato o concesso in uso gratuito ad altri soggetti.

■ **Possiedi un alloggio in un condominio?**

Il condominio può approvare uno degli interventi di efficientamento energetico sulle parti comuni, suddividendo la spesa tra i possessori delle unità abitative o delle

pertinenze facenti parte dell’edificio in base ai millesimi di proprietà. Una volta realizzato uno degli interventi principali (cappotto termico o sostituzione dell’impianto di riscaldamento), il singolo condòmino

può realizzare sulla propria abitazione uno dei restanti interventi di risparmio energetico godendo della detrazione del 110%. **ICAAF CGIL assistono anche il tuo amministratore di condominio** che può usufruire dei servizi per conto del condòmini. Anche l’assegnatario di un alloggio facente parte di una cooperativa di abitazione a proprietà indivisa può accedere all’agevolazione.

■ **Vuoi eseguire interventi antisismici sul tuo immobile?**

Il Superbonus è riconosciuto anche per tutti gli interventi antisismici, compresi quelli che prevedono la demolizione e ricostruzione dell’edificio, purché finalizzati a ridurre il rischio sismico degli immobili ubicati in zona sismica 1-2-3, sia per interventi

realizzati sull’immobile di proprietà che su edifici condominiali. Puoi usufruire del 110% anche se acquisti un’unità abitativa da un’impresa di ristrutturazione o da una cooperativa edilizia, se l’alloggio fa parte di un edificio interamente ristrutturato.

■ **Vuoi realizzare interventi diversi da quelli relativi all’efficientamento energetico?**

Se non devi fare il cappotto termico o sostituire l’impianto di riscaldamento, ma **vuoi sostituire infissi e finestre oppure sei interessato a realizzare interventi di manutenzione straordinaria** (anche il solo rifacimento del bagno

comprensivo dell’impianto idraulico) **oppure interventi di ristrutturazione edilizia, non puoi usufruire del 110%, ma per questi interventi godi di una detrazione del 50%** e anche in questo caso puoi optare per lo sconto in fattura o per la cessione del credito, in alternativa alla detrazione riconosciuta in 10 anni in dichiarazione dei redditi. **Spendi 7.000 euro, con la cessione del credito recuperi subito 3.500 euro.**

■ **Perché conviene rivolgersi al CAAF CGIL per sapere di quali e quante agevolazioni sugli immobili puoi usufruire?**

Perché i CAAF della CGIL si sono organizzati per garantire una rete di servizi dedicati al 110%, coinvolgendo professionisti, imprese, fornitori di beni che riconoscono subito lo sconto in fattura, **proprio per farti realizzare gli interventi a costo zero.** Ma non solo: tecnici e imprese che hanno aderito alla rete di

servizi 110% garantiscono, per i loro dipendenti impegnati nella realizzazione dei lavori, la regolarità contributiva e la corretta applicazione del contratto collettivo del lavoro, a tutela dei diritti dei lavoratori.

RIVOLGITI AL CAAF CGIL
ATTIVA il SUPERBONUS

Aiuti il clima, riduci le bollette, la tua casa è più sicura e cresce la buona occupazione

